

ADDESTRAMENTO AL TIRO E AL LANCIO DELLA BOMBA A MANO



L'ottima conoscenza dell'arma individuale è base fondamentale per il suo impiego razionale, per ottenerne un durevole funzionamento e per garantirne la migliore conservazione. L'addestramento al tiro costituisce una attività di preminente interesse che implica l'adozione di drastiche misure di prevenzione volte ad eliminare o, quantomeno, a contrarre le possibilità di incidenti.

Proprio gli incidenti da arma da fuoco mettono in pericolo la incolumità fisica del personale e principalmente quella dei giovani militari di leva che per la prima volta vengono chiamati all'impiego dell'arma individuale e al lancio della bomba a mano.

In questo settore non si possono permettere carenze e disfunzioni.

Il numero di incidenti d'arma da fuoco pone in luce, senza possibilità d'equivoco, che nella maggioranza dei casi i militari coinvolti denunciano una scarsa dimestichezza con l'uso delle armi in dotazione e non rispettano le regole previste.

Di qui l'importanza prioritaria di un'attività addestrativa specifica volta a far sì che le armi siano perfettamente conosciute nelle loro possibilità e nel loro impiego, negli aspetti tecnici non meno che in quelli tattici ed operativi, perché nulla sia lasciato al caso e all'improvvisazione. La Rivista Militare con questo semplice ma stimolante manuale intende fornire un concreto contributo.

Il volumetto illustra con efficace tecnica descrittiva e figurativa le principali norme di impiego della Pistola Beretta Mod. 34, del FAL BM 59 e del lancio della bomba a mano.



ADDESTRAMENTO AL TIRO CON PISTOLA BERETTA MOD.34

Assetto del tiratore



LA POSIZIONE NORMALE DI TIRO CON LA PISTOLA E' **IN PIEDI**, CON LE GAMBE DIVARICATE ED IL CORPO ORIENTATO DI 135° RISPETTO ALLA DIREZIONE DEL TIRO.

IL BRACCIO CHE NON IMPUGNA L'ARMA VA DISTESO IN MODO NATURALE LUNGO IL CORPO MENTRE QUELLO CON L'ARMA E' PORTATO NON RIGIDAMENTE VERSO IL BERSAGLIO.



L'IMPUGNATURA VA STRETTA DALLE TRE DITA, MEDIO, ANULARE E MIGNOLO. IL POLLICE E' PARALLELO ALLA CULATTA-OTTURATORE, L'INDICE E' PIEGATO E LA PRIMA FALANGE E' LEGGERMENTE APPOGGIATA AL GRILLETTO.

DIREZIONE
DI TIRO

135°



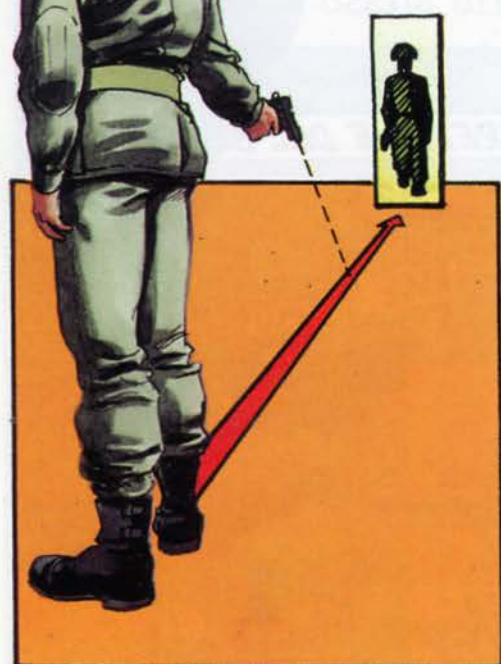
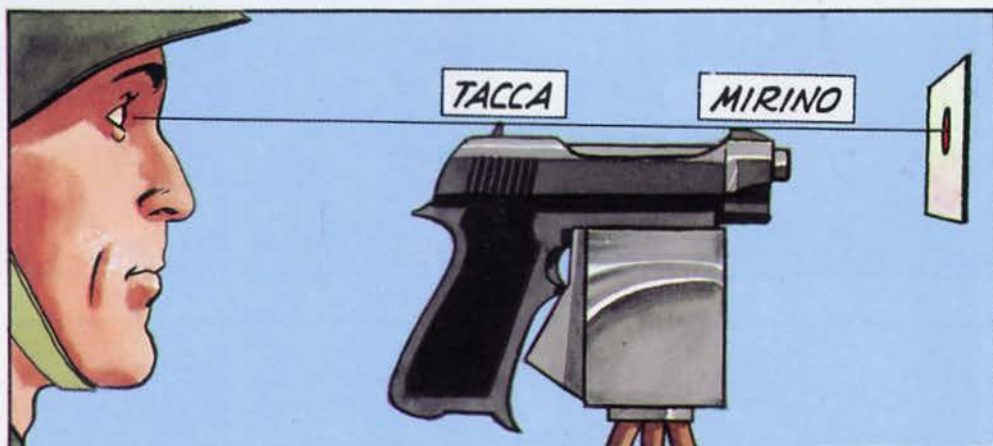
DALL'ISTANTE IN CUI L'ARMA È PUNTATA AL BERSAGLIO, FINO ALLA PARTENZA DEL COLPO, OCCORRE TRATTENERE IL RESPIRO.



Realizzazione della linea di mira

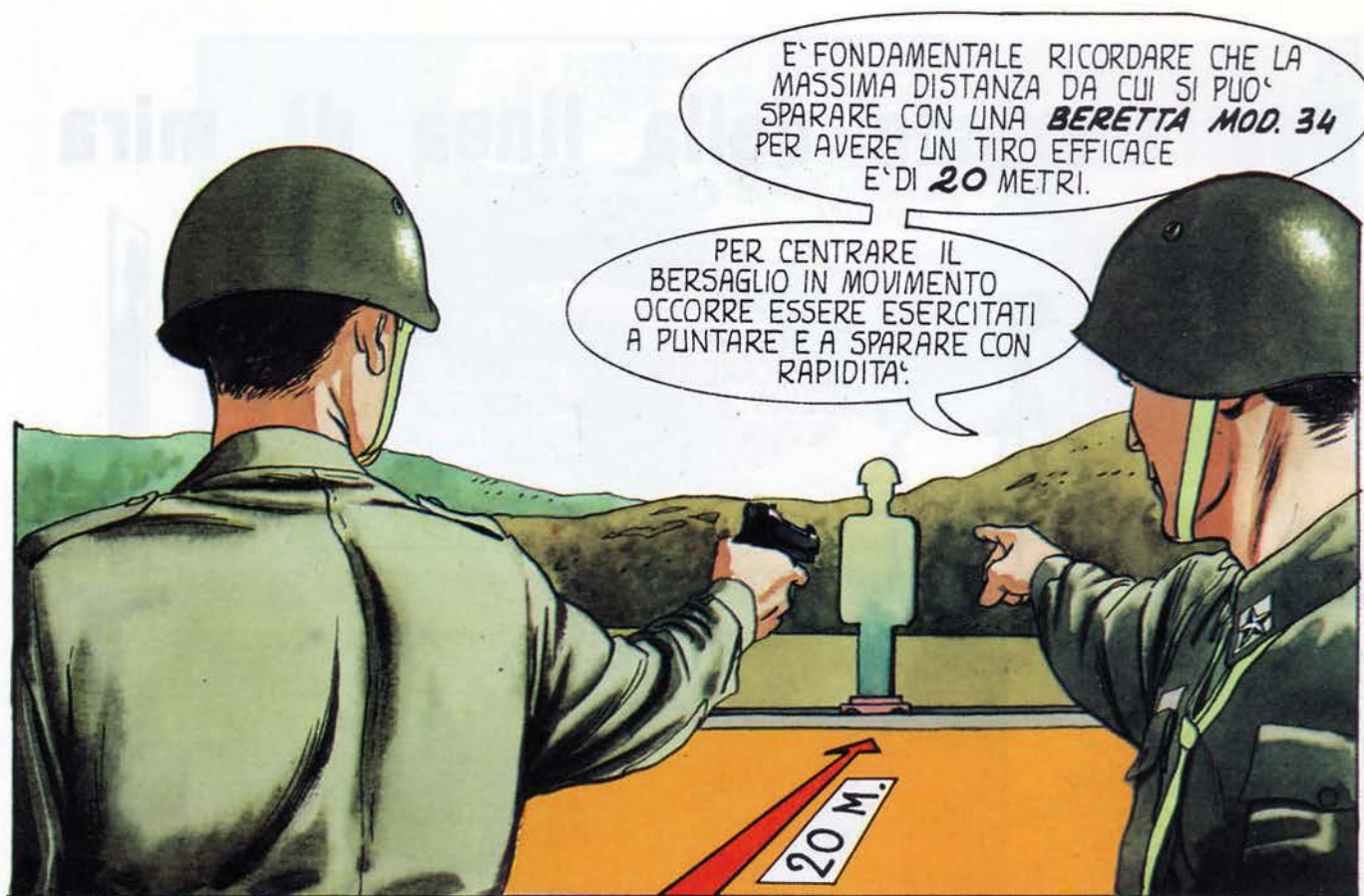


PER PUNTARE CONTRO BERSAGLI FERMI OCCORRE PRIMA COLLIMARE AD UN PUNTO A TERRA CHE SI TROVA DAVANTI AL BERSAGLIO E LUNGO IL PIANO DI TIRO.



DOPO AVER PUNTATO A TERRA, DEVI SOLLEVARE LA PISTOLA E MIRARE AL CENTRO DEL BERSAGLIO. IL PUNTAMENTO ESEGUITO IN DUE TEMPI PERMETTE DI CORREGGERE GLI ERRORI DI DIREZIONE MENTRE SI MUOVE L'ARMA DAL BASSO ALL'ALTO.





Tiro istintivo

CHI SI MISURA
CON IL TIRO ISTINTIVO
DEVE ESSERE PRONTO DI
RIFLESSI E POSSEDERE UN
BUON COORDINAMENTO VISIVO-
MOTORIO. DEVE DIRIGERE LA
CANNA DELLA PISTOLA AL
BERSAGLIO SENZA USUFRUIRE
DEI PUNTI DI MIRA.



LA CANNA DEVE ESSERE
DIRETTA AL BERSAGLIO
PARALLELAMENTE ALLA
VISUALE OCCHI-OBIETTIVO.

ASSE OCCHI-OBIETTIVO

ASSE PISTOLA

LA CANNA DEVE ESSERE DIRETTA
AL BERSAGLIO MANTENENDOLA NEL PIANO
VERTICALE CHE PASSA PER LA VISUALE
OCCHI-OBIETTIVO.

ASSE VISUALE OCCHI-OBIETTIVO

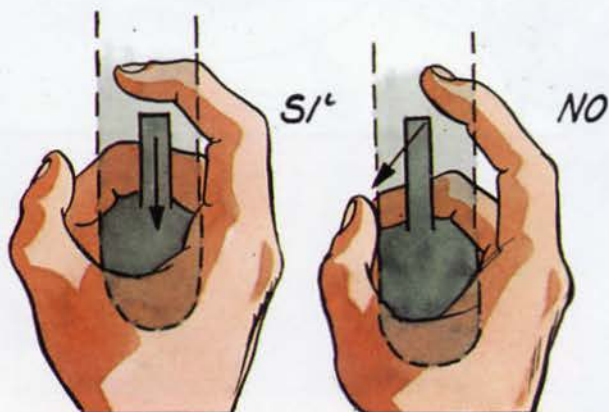
**PIANO
VERTICALE**



Errori più frequenti

CI POSSONO ESSERE **ERRORI DI DIREZIONE** OPPURE **ERRORI DI ELEVAZIONE**.
 OCCORRE RICORDARE CHE NON SI SBAGLIA MAI PER CASO MA CHE AL CONTRARIO C'E' SEMPRE
 UNA CAUSA. ECCO LE PRINCIPALI:

DITO SULLA LEVA DI SPARO (GRILLETTO).
 LA PRESSIONE DELL'INDICE DEV'ESSERE
 PERPENDICOLARE ALL'ASSE DELL'ARMA.



CON UNA PRESSIONE TROPPO ENERGICA
 SUL GRILLETTO SI TENDE A DEVIARE
 L'ASSE DI TIRO.



COLLIMAZIONE AL CENTRO DEL BERSAGLIO,
 MA CON IL MIRINO TROPPO A DESTRA O TROP-
 PO A SINISTRA RISPETTO ALLA TACCA DI MIRA
 O AL CENTRO DEL BERSAGLIO.



COLLIMAZIONE AL CENTRO DEL BERSAGLIO,
 MA CON IL MIRINO TROPPO ALTO O TROPPO
 BASSO RISPETTO ALLA TACCA DI MIRA O
 AL CENTRO DEL BERSAGLIO.



ADDESTRAMENTO AL TIRO "FAL.BM 59"

**assetto del
tiratore**



DOPO AVER IMPUGNATO IL **FAL** APPOGGIANDOLO NELL' INCAVO DELLA MANO SINISTRA - FORMATO DAL POL- LICE E DALL' INDICE - PUOI ASSU- MERE UNA DELLE SEGUENTI POSIZIONI DI TIRO : "**A TERRA**"; "**SEDUTO**"; "**IN GINOCCHIO**"; OPPURE "**IN PIEDI**" (DALLA SPALLA O DAL FIANCO).

"A TERRA" -



IL CORPO DEVE ESSERE A SINISTRA DELL' ARMA E L' ASSE DELLA SPINA DORSALE DEVE FORMARE CON LA LINEA DI MIRA UN ANGOLO ACUTO (30°). LE GAMBE VANNO TENUTE DIVARICATE ED I TALLONI ADE- RENTI AL TERRENO. IL PESO DELL' ARMA GRAVA ESSENZIAL- MENTE SUL BRAC- CIO SINISTRO.

L' INCAVO DEL GINOCCHIO NON DEVE ESSERE A PIU' DI UN PALMO DAL TERRENO. IL BUSTO VA PROTESO IN AVANTI.

"SEDUTO"

I GOMITI VANNO APPOGGIATI ALL' INTERNO DELLE GINOCCHIA CORRISPON- DENTI. CREDO DI AVERE CAPITO.



"IN PIEDI"

DALLA SPALLA

IL GOMITO DESTRO
E' SOLLEVATO AL MASSIMO
PER FORMARE UN INCAVO
NELLA SPALLA DESTRA IN
CUI APPOGGIARE IL
CALCIOLO.

DAL FIANCO

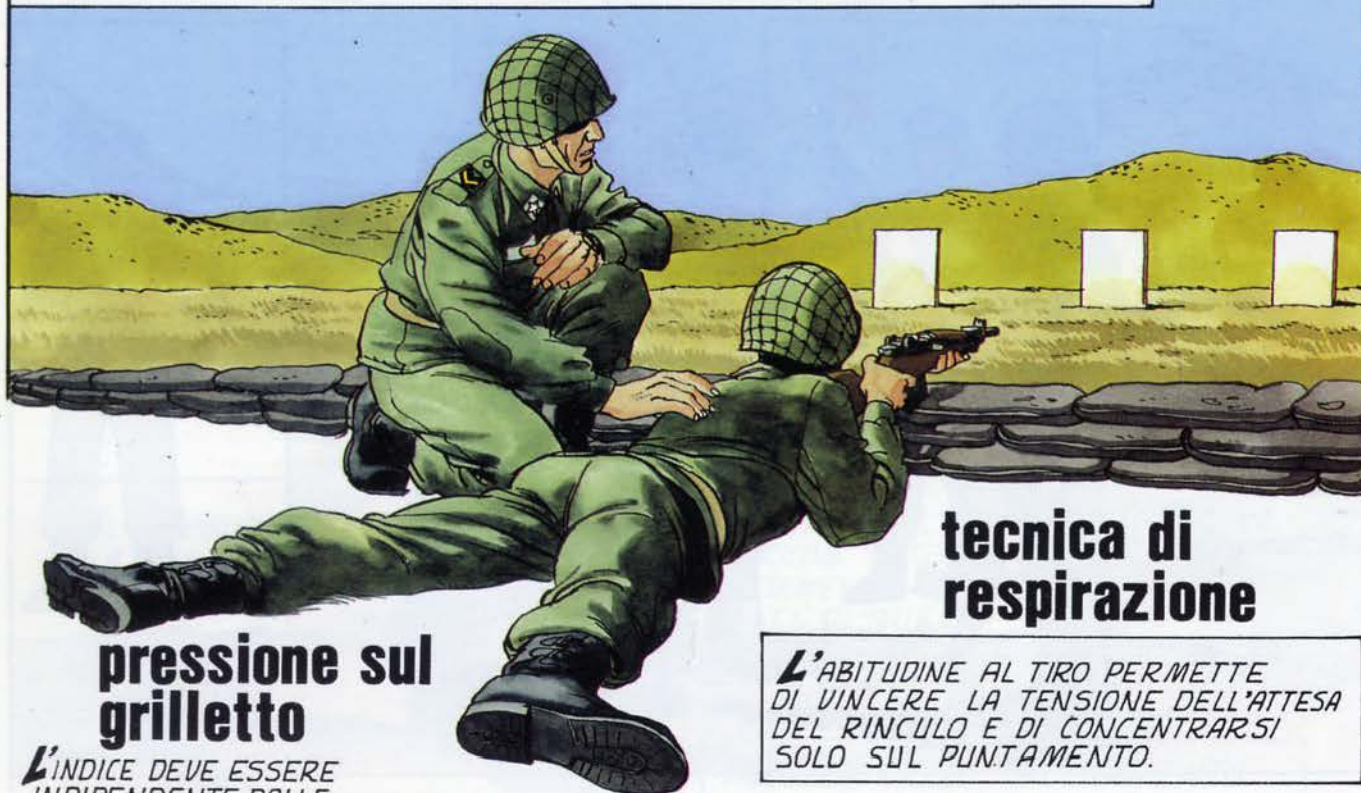
DA QUESTA
POSIZIONE IL TIRO E' EFFET-
TUATO SENZA L'AUSILIO DELLA
"LINEA DI MIRA" ED E' PERTAN-
TO PIU' DIFFICILE CENTRARE
IL BERSAGLIO.

"IN GINOCCHIO"

VORREI RIPETERE
LA POSIZIONE CORRETTA:
GINOCCHIO DESTRO A
TERRA E GAMBA DISTESA
CON IL PIEDE CHE NON
DEVE ESSERE SFORZATO.
LA PIANTA DEL PIEDE
SINISTRO APPOGGIA SUL
TERRENO E LA PUNTA
E' VERSO IL BERSAGLIO.
IL BRACCIO SINISTRO
POGGIA SUL GINOCCHIO.
IL BRACCIO DESTRO E'
ORIZZONTALE RISPETTO
ALLA SPALLA.

IL BUSTO
VA PROTESO
IN AVANTI
IN MODO CHE
IL 60% DEL
PESO APPOGGI
SUL GINOCCHIO
SINISTRO E
IL 40%
SULLA GAMBA
DESTRA.

PRIMA DI SPARARE BISOGNA RIEMPIRE I POLMONI PER METÀ E TRATTENERE IL RESPIRO ALL'ATTO DELLO SCATTO, IN MODO DA AVERE LA MASSIMA STABILITÀ DELL'ARMA. IL RESPIRO VA TRATTENUTO PER TEMPI BREVI, DAI 2 AI 5 SECONDI.

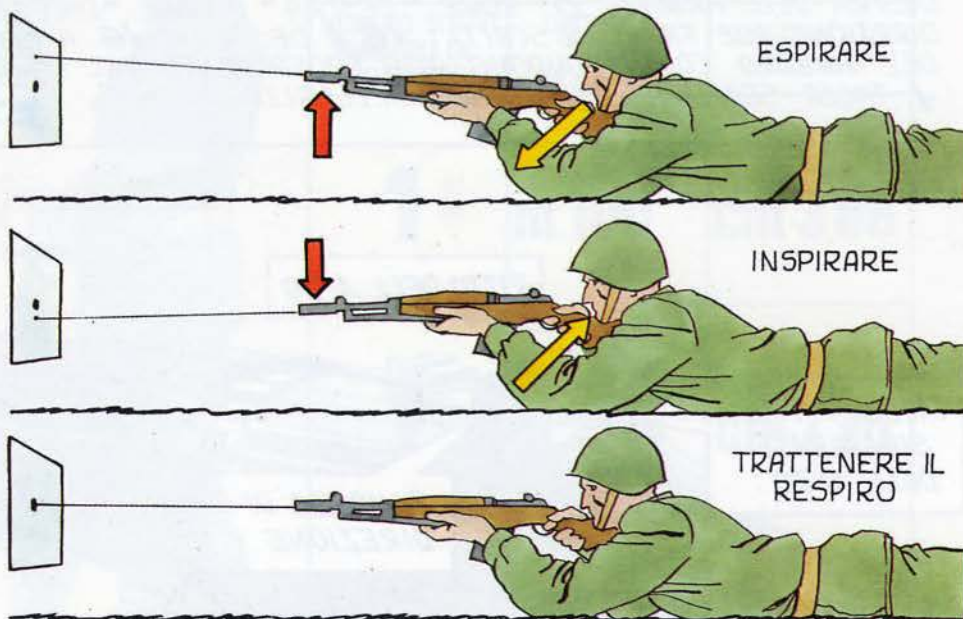
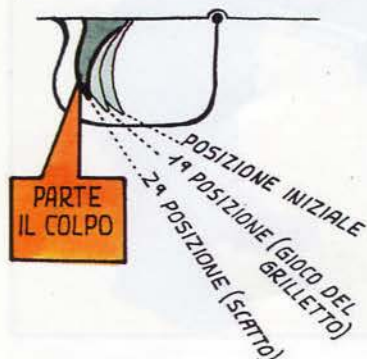


tecnica di respirazione

pressione sul grilletto

L'INDICE DEVE ESSERE INDIPENDENTE DALLE ALTRE DITA CHE IMPUGNANO L'ARMA E LA PRESSIONE DEVE ESSERE COSTANTE E CONTINUA FINO ALLO SCATTO DEL CANE.

L'ABITUDINE AL TIRO PERMETTE DI VINCERE LA TENSIONE DELL'ATTESA DEL RINCULO E DI CONCENTRARSI SOLO SUL PUNTAMENTO.

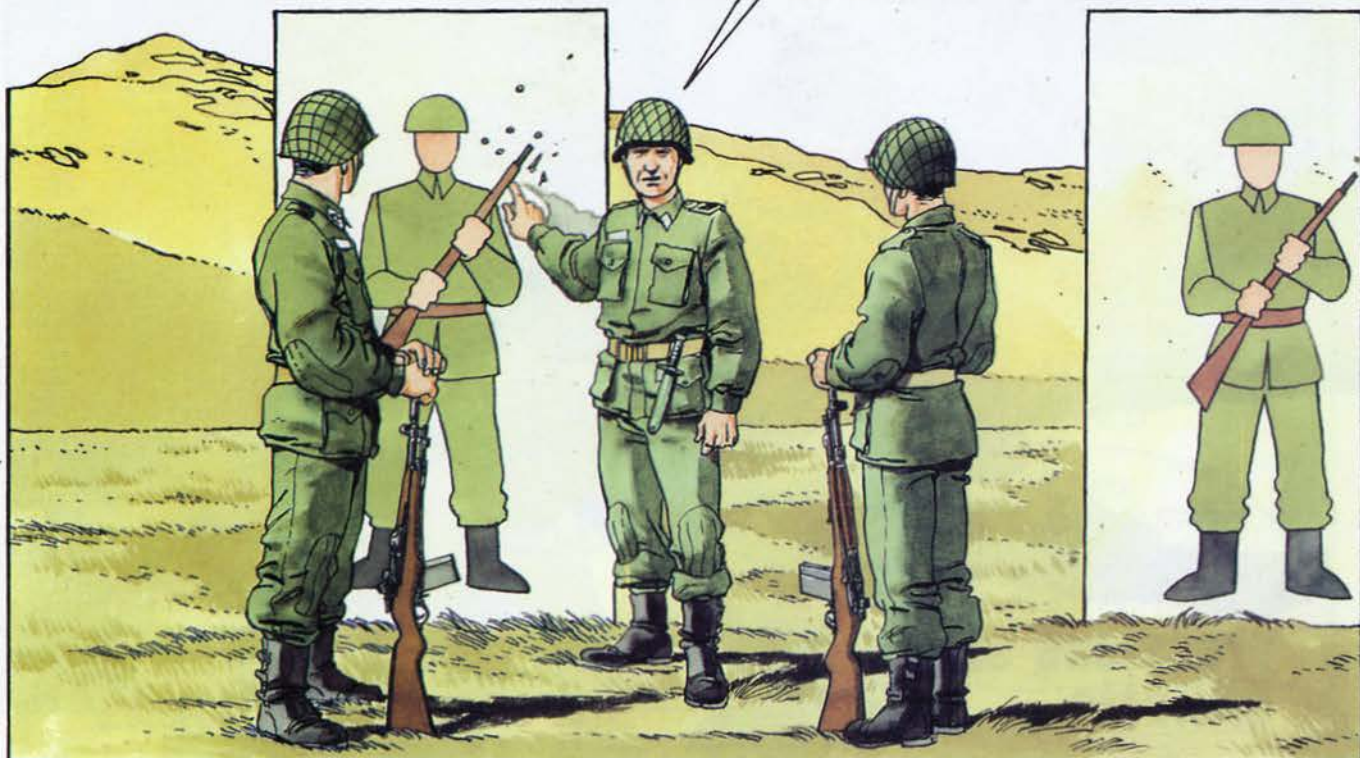


 INDICE RESPIRAZIONE
 MOVIMENTI FUCILE

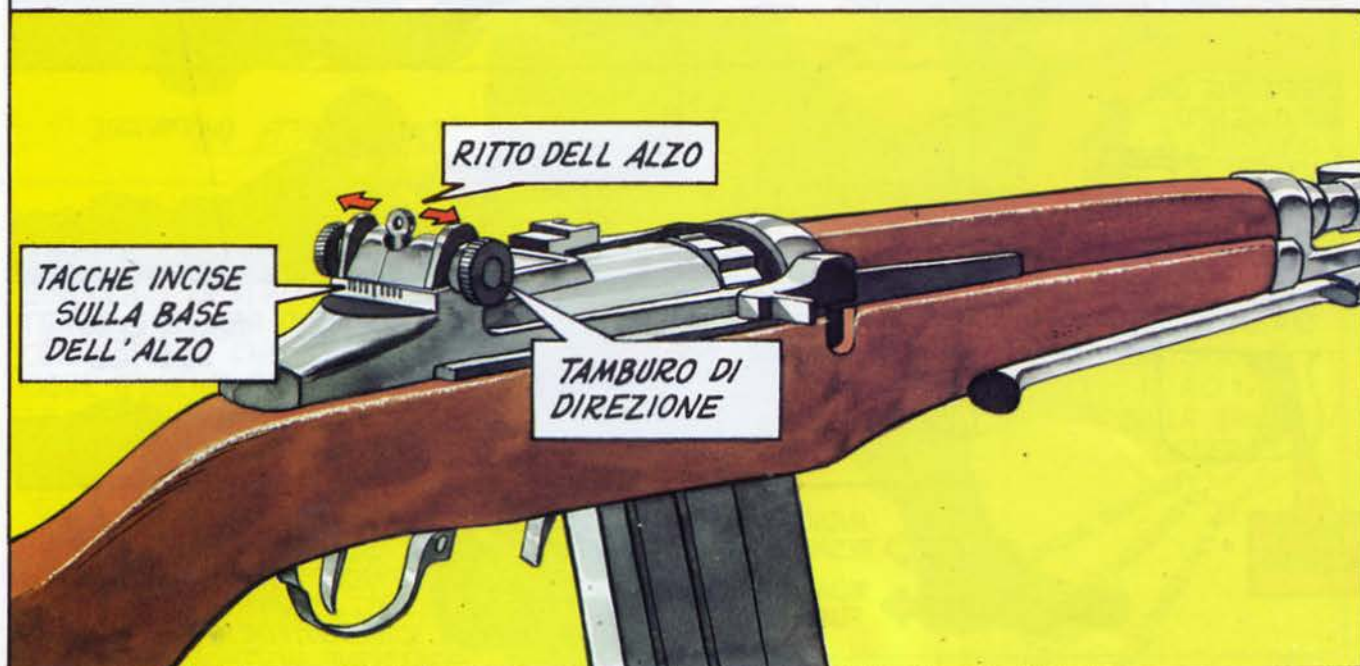
DOPO LO SPARO, BISOGNA MANTENERSI FERMI PER ALCUNI SECONDI, CONTINUARE A MIRARE E MANTENERE LA PRESSIONE SUL GRILLETTO SE IL TIRO È STATO CORRETTO L'ARMA, DOPO IL RINCULO, TORNA NELLA POSIZIONE INIZIALE.

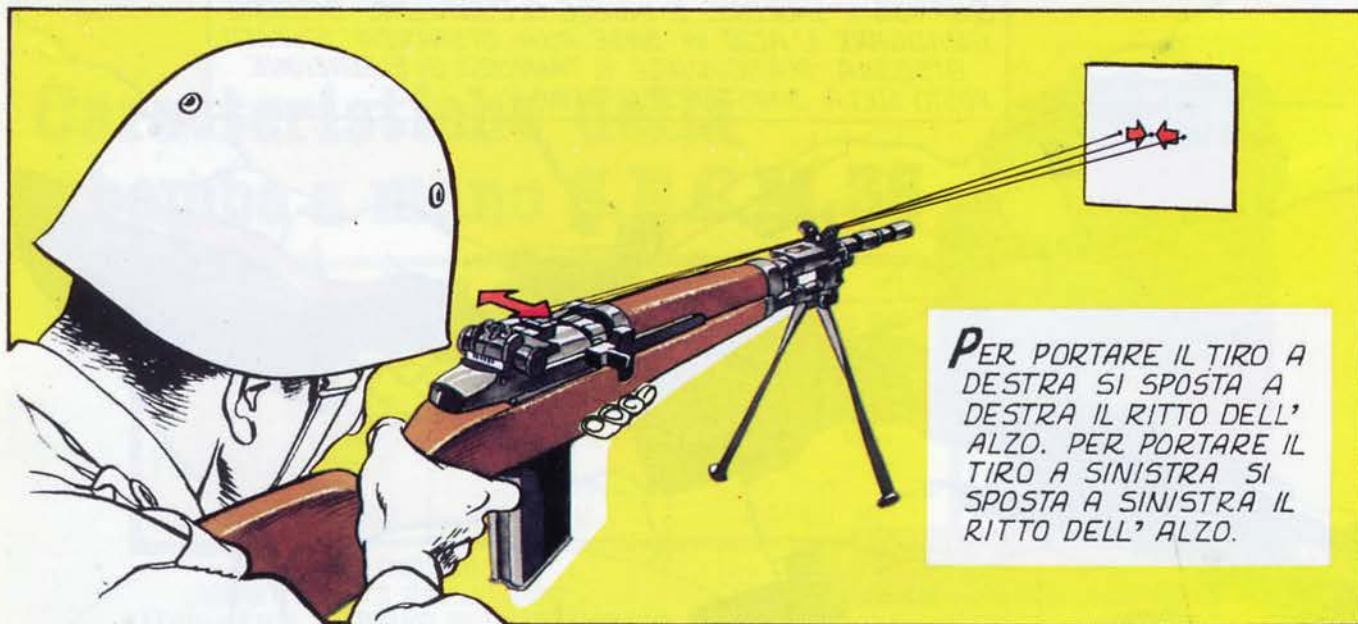
impiego dell'alzo

IN GENERE IL BERSAGLIO
E' MANCATO A CAUSA DEL VENTO,
OPPURE PER ERRORI DI PUNTAMENTO
IN DIREZIONE ED IN ELEVAZIONE.



PER LE CORREZIONI IN DIREZIONE BISOGNA RUOTARE IL TAMBURINO POSTO SULLA DESTRA DELL'ARMA ("D" COME "DESTRA" E COME "DIREZIONE"). IL TAMBURINO DI DIREZIONE PUO' FARE 32 SCATTI: 16 A DESTRA E 16 A SINISTRA. 4 SCATTI DEL TAMBURINO CORRISPONDONO ALLO SPOSTAMENTO DEL RITTO DELL'ALZO DI 1 TACCA SEGNA TA SULLA BASE DELL'ALZO.





IL TAMBURO DI DIREZIONE DEV' ESSERE RUOTATO SOLTANTO SE SI CONOSCE LA MISURA IN CENTIMETRI DELLA DEVIAZIONE LATERALE. OGNI SCATTO DEL TAMBURO CORRISPONDE AD UNO SPOSTAMENTO LATERALE PARI AI DATI DI QUESTA TABELLA:

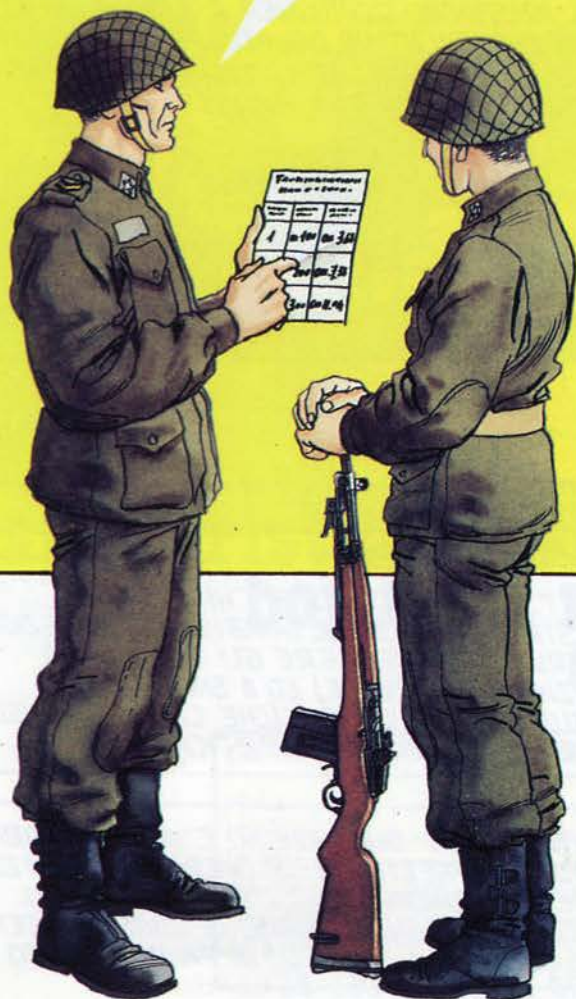
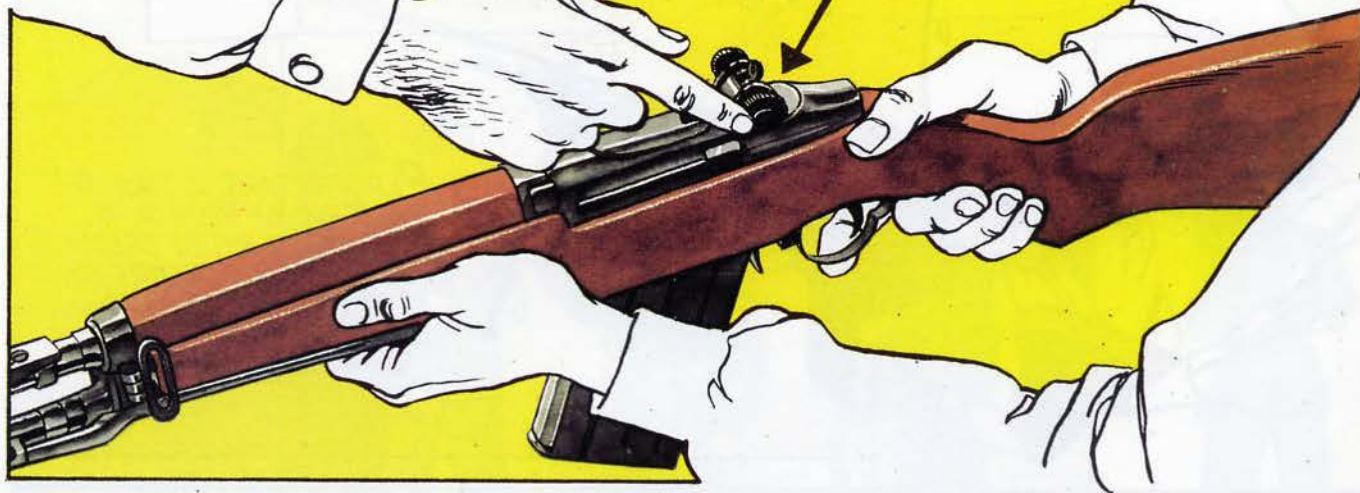


TABELLA DELLO SPOSTAMENTO LATERALE DEL TIRO

NUMERO SCATTI TAMBURO DI DIREZIONE	DISTANZA DEL BERSAGLIO	SPOSTAMENTO LATERALE
1	m 100	cm 3,68
1	m 200	cm 7,36
1	m 300	cm 11,04

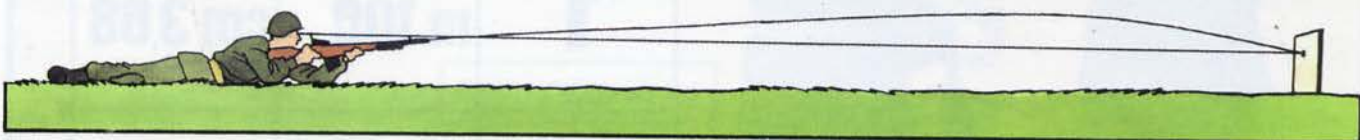
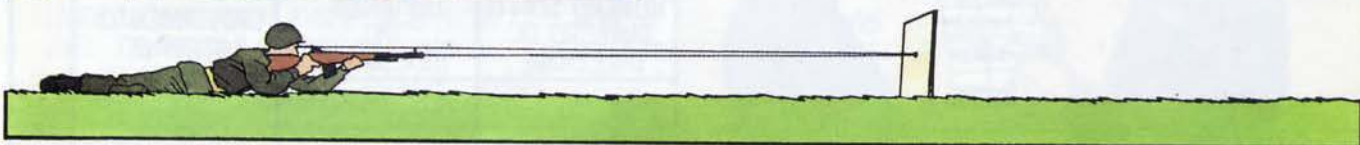
QUANDO L'ERRORE E' INVECE IN ELEVAZIONE OCCORRE GRADUARE L'ALZO IN BASE ALLA DISTANZA STIMATA. BISOGNA MANOVRARE IL TAMBURNO DI ELEVAZIONE POSTO SULLA SINISTRA DELL'ARMA.



IL TAMBURNO DI ELEVAZIONE PUO' FARE AL MASSIMO 72 SCATTI.



QUANDO IL BERSAGLIO E' VICINO, L'ALZO DEVE ESSERE A ZERO DATO CHE LA TRAIETTORIA DEL TIRO E' PRESSOCHE' RETTILINEA. A MANO A MANO CHE CI SI ALLONTANA DAL BERSAGLIO, L'ALZO VA SOLLEVATO PERCHE' LA TRAIETTORIA DEL TIRO DIVENTA PARABOLICA.



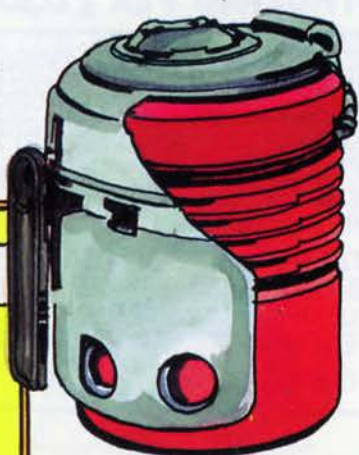
RIEPILOGANDO :

1) RISPETTO ALL' OCCHIO DI CHI SPARA, A DESTRA SI TROVA IL TAMBURNO DI DIREZIONE (CHE SERVE A CORREGGERE GLI ERRORI DI DEVIAZIONE LATERALE) ED A SINISTRA IL TAMBURNO DI ELEVAZIONE (CHE CORREGGE GLI ERRORI DI DEVIAZIONE VERTICALE).

2) L' INTERVENTO SUI TAMBURI E' INDISPENSABILE PER POTER EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI AZZERAMENTO DELL'ARMA, DOPO L'ESECUZIONE DEL TIRO RIVOLTO AD INDIVIDUARE DI QUANTO IL CENTRO DELLA "ROSA DI TIRO" DISTA DAL PUNTO MIRATO (CENTRO DEL BERSAGLIO).



Caratteristiche della bomba a mano S.R.C.M. 35



DATI NUMERICI		
TIPO	S.R.C.M. Mod. 35	S.R.C.M. Mod. 35 AD EFFETTO RIDOTTO
LUNGHEZZA	8 CM.	8,05 CM.
DIAMETRO MASSIMO	6,4 CM.	5,7 CM.
PESO DELLA BOMBA	200 GR.	240 GR.
PESO DELLA CARICA DI SCOPPIO	43 GR.	"
DISTANZA D'IMPIEGO	20-30 M.	20-30 M.

SICUREZZE: ORDINARIA (LINGUETTA D'OTTONE CON LINGUETTA DI GOMMA) E AUTOMATICA (CUFFIA CON ANELLO CATENELLA E TRAVERSINO DI SICUREZZA).

PER L'IMPIEGO NEL COMBATTIMENTO RAVVICINATO, ATTUALMENTE ABBIAMO IN DOTAZIONE LA BOMBA A MANO **S.R.C.M. Mod. 35**, UNA BOMBA OFFENSIVA A PERCUSSIONE A FUNZIONAMENTO UNIVERSALE, PROVISTA DI CONGEGNO DI DISATTIVAZIONE AUTOMATICA. DURANTE GLI ADDESTRAMENTI, PERÒ, ADOPERIAMO UN ALTRO TIPO DI S.R.C.M. Mod. 35, DETTO "AD EFFETTO RIDOTTO"...

... PERCHÉ IMPIEGA UN TIPO DI ESPLOSIVO DI POTENZA ATTENUATA. LA BOMBA A MANO **OD/82**, DI PROSSIMA ADOZIONE, È INVECE UNA BOMBA "DI TIPO UNICO", CIOÈ SIA OFFENSIVA CHE DIFENSIVA, A TEMPO, A FRAMMENTAZIONE CONTROLLATA.

Caratteristiche della bomba a mano OD/82



CARATTERISTICHE E PRESTAZIONI PRINCIPALI

PESO	285 GR.
LUNGHEZZA	8,3 CM.
DIAMETRO	5,9 CM.
EFFICACIA A 5 M.	85 %
DISTANZA DI SICUREZZA	20 M.
CARICA PRINCIPALE	112 GR CIRCA DI COMPOUND B
RITARDO	4" ± 0,5 SEC.

ISTRUZIONI PER L'USO DELLA BOMBA A MANO.

L'ADDESTRAMENTO ALL'IMPIEGO DELLA BOMBA A MANO, SVOLTO ESCLUSIVAMENTE CON BOMBE INERTI, HA LO SCOPO DI:

- SPIEGARE IL FUNZIONAMENTO DELLA BOMBA E LA NOMENCLATURA DEI SUOI ORGANI ESTERNI, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA FUNZIONE DELLE DUE SICUREZZE.
- FAR ACQUISIRE DIMESTICHEZZA CON LA BOMBA PER COMPIERE CON DISINVOLTURA LE OPERAZIONI CHE DEVONO ESSERE ESEGUITE PRIMA DI LANCIARLA.
- CHIARIRE CHE...

1) LA BOMBA MUNITA DELLA SICUREZZA ORDINARIA E DI QUELLA AUTOMATICA PUO' ESSERE CONSERVATA, TRASPORTATA, MANEGGIATA E NON PRESENTA ALCUN PERICOLO.

2) LA BOMBA MUNITA SOLO DELLA SICUREZZA AUTOMATICA MA PRIVA DI QUELLA ORDINARIA E' IN POSIZIONE DI LANCIO E NON PRESENTA ALCUN PERICOLO PURCHE' IMPUGNATA IN MODO REGOLAMENTARE.

3) LA BOMBA PRIVA DI AMBEDUE LE SICUREZZE E' IN POSIZIONE DI SCOPPIO E NON DEVE MAI ESSERE LANCIATA.



Lancio da fermo con l'arma a tracolla.

COME SI IMPUGNA LA BOMBA:

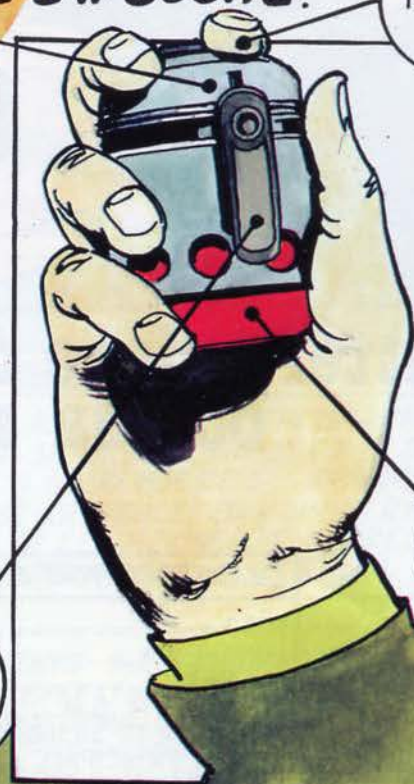
LA BOMBA VA IMPUGNATA CON LA CUFFIA IN ALTO, FACENDONE ADERIRE COMPLETAMENTE L'INVOLUCRO AL PALMO DELLA MANO E STRINGENDOLA IN MODO CHE ALMENO 4 DITA (POLLICE, INDICE, MEDIO E ANULARE) MANTENGANO BENE LA CUFFIA; IN PARTICOLARE, IL DITO INDICE DEVE POSARE SULLA PARTE SUPERIORE DELLA CUFFIA. INOLTRE E' INDISPENSABILE CHE LA LINGUETTA DI GOMMA SI TROVI ALL'INFUORI.

CUFFIA

INDICE

LINGUETTA
DI
GOMMA

CORPO
DELLA
BOMBA





IL LANCIO

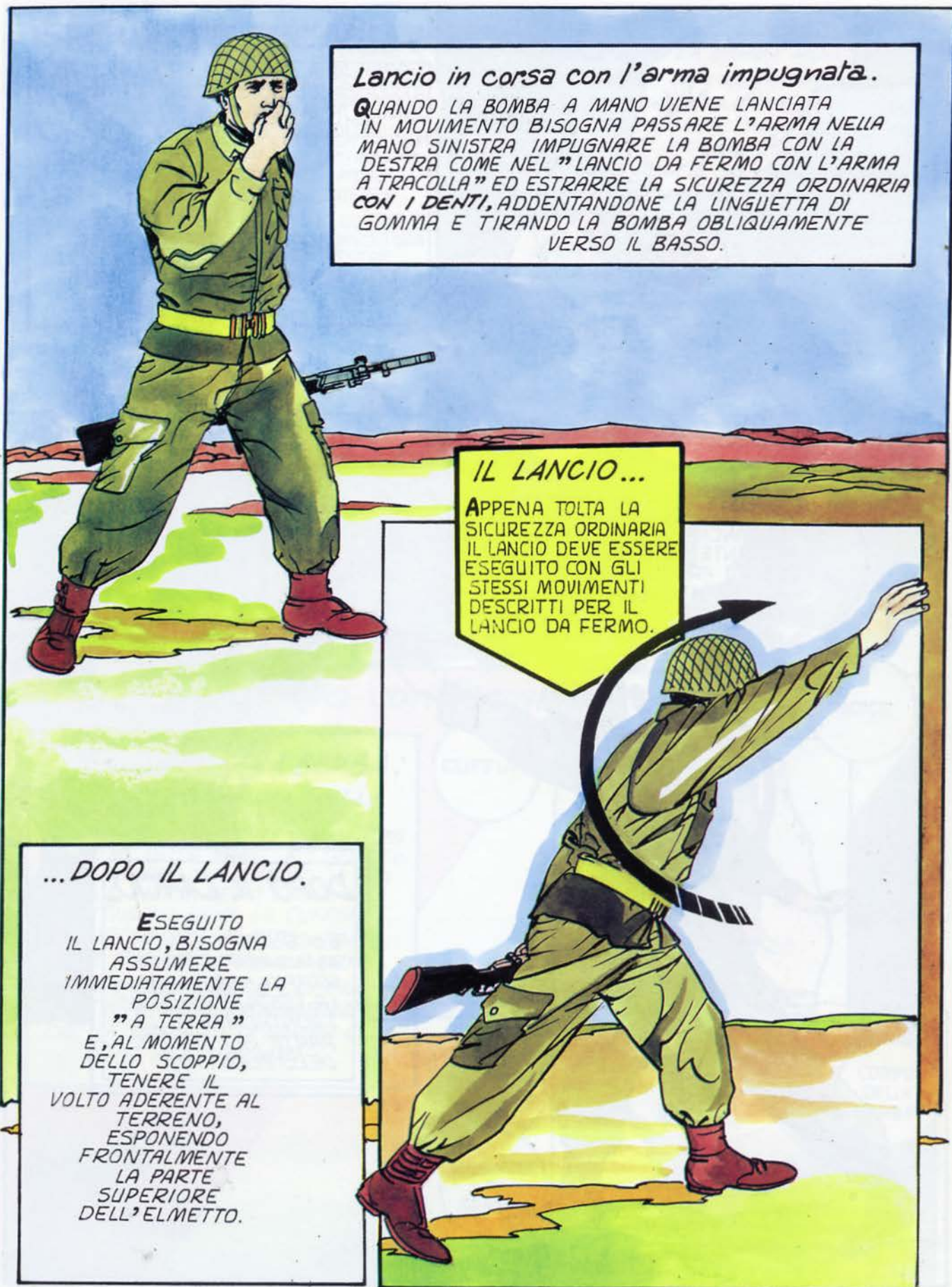
SOLO AL MOMENTO DEL LANCIO SI TOGLIE LA SICUREZZA ORDINARIA CON LA MANO SINISTRA AFFERRANDONE SOLIDAMENTE LA LINGUETTA DI GOMMA E TIRANDO OBLIQUAMENTE VERSO L'ALTO.

APPENA TOLTA LA SICUREZZA ORDINARIA, SI ASSUME LA "POSIZIONE DI LANCIO" E SI LANCIA LA BOMBA MEDIANTE ROTAZIONE DEL BRACCIO DESTRO ARTICOLATO AL GOMITO, DALL'INDIETRO ALL'AVANTI, *NON CON ARCO DI CERCHIO SOPRA IL CAPO* MA A 60° DALL'ORIZZONTE.



DOPO IL LANCIO

ESEGUITO IL LANCIO, AL MOMENTO DELLO SCOPPIO, ABBASSARE LA TESTA, ESPONENDO FRONTALMENTE LA PARTE SUPERIORE DELL'ELMETTO.



Lancio in corsa con l'arma impugnata.

QUANDO LA BOMBA A MANO VIENE LANCIATA IN MOVIMENTO BISOGNA PASSARE L'ARMA NELLA MANO SINISTRA IMPUGNARE LA BOMBA CON LA DESTRA COME NEL "LANCIO DA FERMO CON L'ARMA A TRACOLLA" ED ESTRARRE LA SICUREZZA ORDINARIA CON I DENTI, ADDENTANDONE LA LINGUETTA DI GOMMA E TIRANDO LA BOMBA OBLIQUAMENTE VERSO IL BASSO.

IL LANCIO...

APPENA TOLTA LA SICUREZZA ORDINARIA IL LANCIO DEVE ESSERE ESEGUITO CON GLI STESSI MOVIMENTI DESCRITTI PER IL LANCIO DA FERMO.

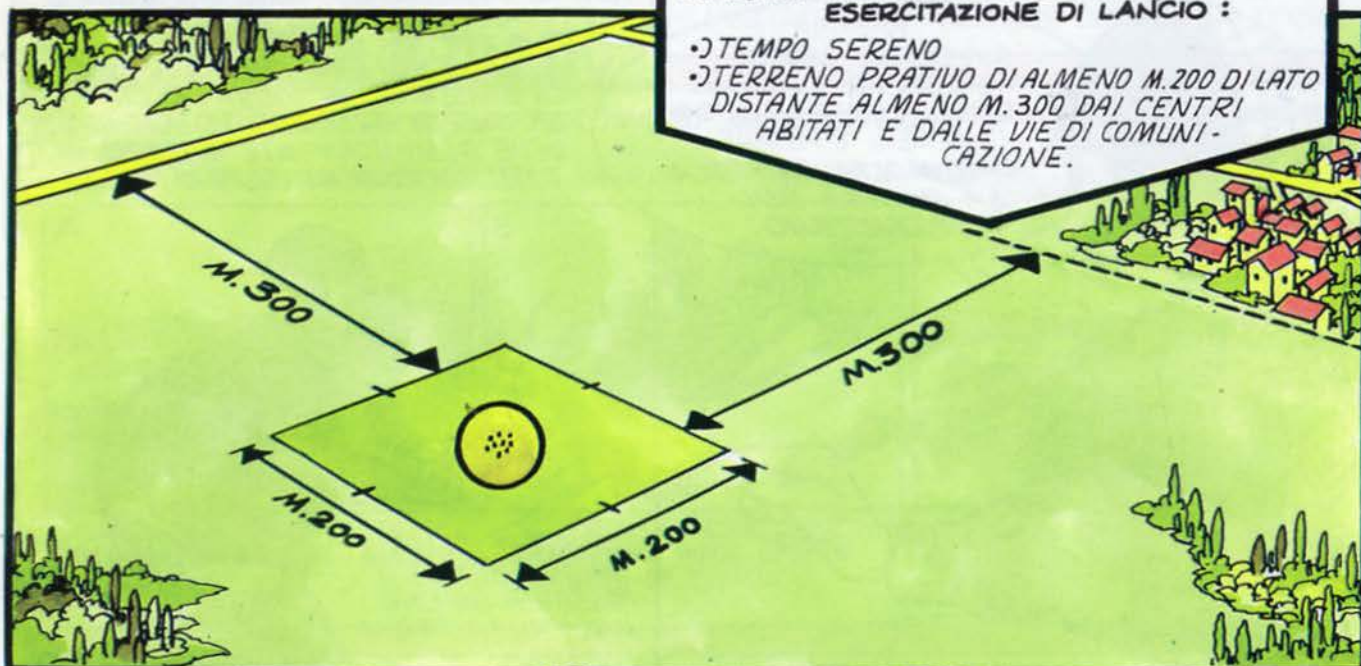
...DOPO IL LANCIO.

ESEGUITO IL LANCIO, BISOGNA ASSUMERE IMMEDIATAMENTE LA POSIZIONE "A TERRA" E, AL MOMENTO DELLO SCOPIO, TENERE IL VOLTO ADERENTE AL TERRENO, ESPONENDO FRONTALMENTE LA PARTE SUPERIORE DELL'ELMETTO.

NORME DI SICUREZZA

CONDIZIONI IDEALI PER EFFETTUARE UNA ESERCITAZIONE DI LANCIO :

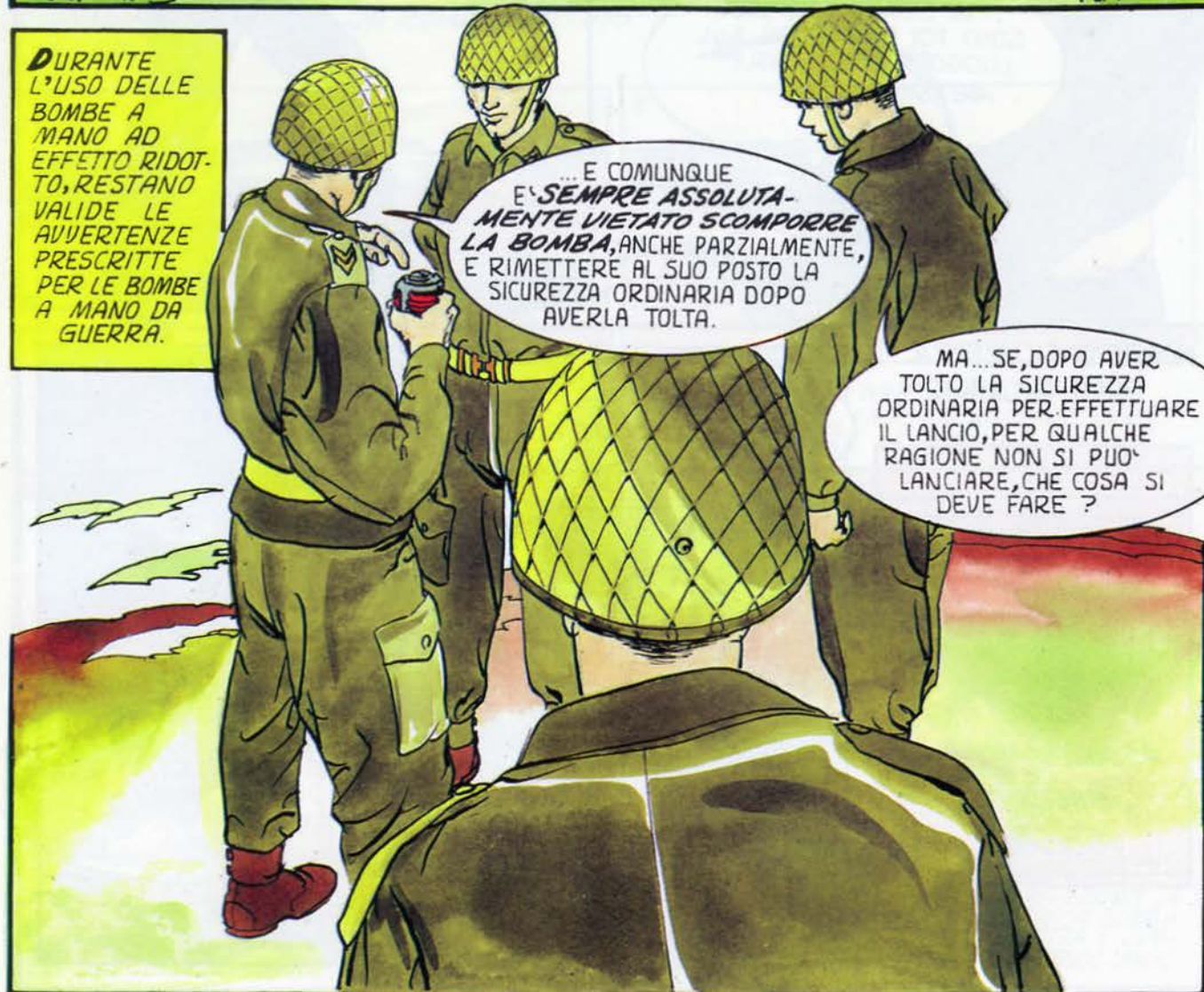
- TEMPO SERENO
- TERRENO PRATIVO DI ALMENO M.200 DI LATO DISTANTE ALMENO M.300 DAI CENTRI ABITATI E DALLE VIE DI COMUNICAZIONE.



DURANTE L'USO DELLE BOMBE A MANO AD EFFETTO RIDOTTO, RESTANO VALIDE LE AVVERTENZE PRESCRITTE PER LE BOMBE A MANO DA GUERRA.

... E COMUNQUE
E' **SEMPRE ASSOLUTAMENTE VIETATO SCOMPORRE LA BOMBA**, ANCHE PARZIALMENTE, E RIMETTERE AL SUO POSTO LA SICUREZZA ORDINARIA DOPO AVERLA TOLTA.

MA... SE, DOPO AVER TOLTO LA SICUREZZA ORDINARIA PER EFFETTUARE IL LANCIO, PER QUALCHE RAGIONE NON SI PUO' LANCIARE, CHE COSA SI DEVE FARE ?





BISOGNA
AVVERTIRE SUBITO
L'ISTRUTTORE E, AL SUO
ORDINE, ALLONTANARSI DAI
COMPAGNI E POSARE
CON MOLTA CAUTELA
LA BOMBA SUL
TERRENO.

LE BOMBE INESPLOSE
SONO POI DISTRUTTE SUL
LUOGO STESSO DAGLI
ARTIFICIERI.

NORME DI SICUREZZA AL MOMENTO DEL LANCIO.

**AL MOMENTO DEL LANCIO, QUANDO
LA BOMBA E' GIA' PRIVA DELLA
SICUREZZA ORDINARIA, IL LANCIATORE
DEVE ASSOLUTAMENTE EVITARE
TUTTI I MOVIMENTI SUPERFLUI ...**



... MUOVERE NELLA
MANO LA BOMBA O
PASSARLA DA UNA
MANO ALL'ALTRA.

NORME DI SICUREZZA DOPO IL LANCIO.

**SE
DOPO
IL LANCIO
REGOLARE
LA BOMBA
NON
ESPLODE,
NON
DEVE
ASSOLUTAMENTE
ESSERE
TOCCATA.**

DALL'ESTERNO
NON SI CAPISCE SE IL CONGEGNO
DI DISATTIVAZIONE AUTOMATICA
HA FUNZIONATO
O NO...



LA BOMBA VA
QUINDI CONSIDERATA
PERICOLOSA, E VERRA'
DISTRUTTA DAGLI
ARTIFICIERI.

Impiego della bomba a mano

LA TECNICA DI LANCIO APPRESA IN POLIGONO DEV' ESSERE COMPLETATA IMPARANDO A LANCIARE DALLA POSIZIONE DI "PRONTI A TERRA".

1) LANCIO DA DIETRO UN RIPARO PORTANDOSI NELLA POSIZIONE "IN GINOCCHIO" E RICADENDO "A TERRA".

PIEGARE IN AVANTI LA GAMBA SINISTRA E TOGLIERE LA SICUREZZA A MANO CON I DENTI. POI...

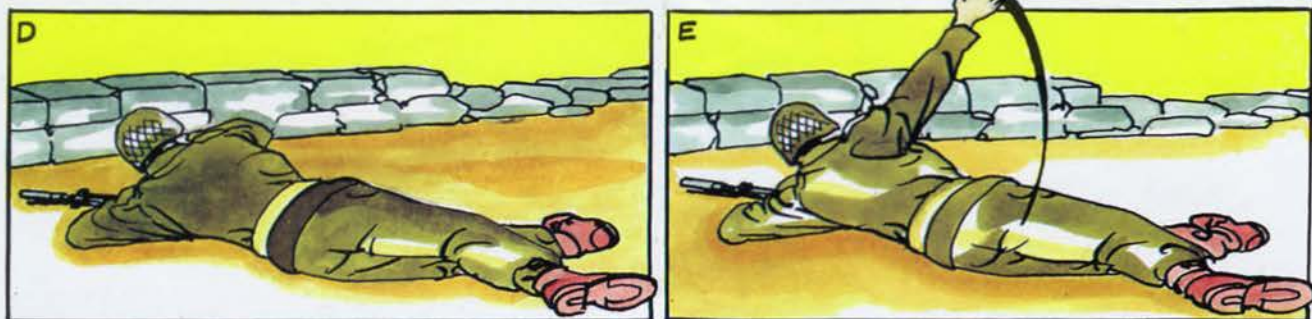


...DISTENDERE IL BRACCIO DESTRO SPOSTANDO IL PESO DEL TRONCO SUL GINOCCHIO SINISTRO...

...ERGERSI SUL TRONCO PORTANDO INDIETRO LA MANO DESTRA ED ESEGUIRE IL LANCIO...

...RICADERE IMMEDIATAMENTE A TERRA.

2) LANCIO DA DIETRO UN RIPARO BATTUTO DAL FUOCO NEMICO.



ADAGIARSI SUL LATO SINISTRO E TOGLIERE CON I DENTI LA SICUREZZA A MANO...

...DISTENDERE IL BRACCIO DESTRO ALL'INDIETRO E, FACENDO RUOTARE VERSO L'ALTO, LANCIARE LA BOMBA.

3) BALZARE IN PIEDI E LANCIARE UNA BOMBA ASSICURANDOSI IL PRONTO IMPIEGO DI UN'ALTRA.

DALLA POSIZIONE DI "PRONTI A TERRA", ESEGUENDO IL MOVIMENTO DELLA FIG. A, PORTARSI CON IL BUSTO ERETTO...



TENENDO UNA BOMBA NELLA DESTRA E TRATTENENDONE UN'ALTRA FRA LE DITA DELLA SINISTRA...

...E LA CASSA DEL FUCILE, PORTARE AVANTI LA GAMBA DESTRA E COMINCIARE A CORRERE. TOGLIERE CON I DENTI LA SICUREZZA DELLA BOMBA TENUTA NELLA MANO DESTRA ED ESEGUIRE IL LANCIO SENZA FERMARSI...

...AFFERRARE LA SECONDA BOMBA DALLA SINISTRA E COMPIERE UN SECONDO LANCIO.

RIVISTA MILITARE

PERIODICO DELL'ESERCITO ITALIANO FONDATA NEL 1856



È IN EDICOLA
L. 4.000

**ADDESTRAMENTO
AL TIRO
E AL LANCIO
DELLA BOMBA A MANO**

Indice

PISTOLA BERETTA MOD. 34

- Assetto del tiratore	1
- Realizzazione della linea di mira	3
- Tiro istintivo	5
- Errori più frequenti	6

FAL BM 59

- Assetto del tiratore	7
- Pressione sul grilletto	9
- Tecnica di respirazione	9
- Impiego dell'alzo	10

BOMBA A MANO

- Caratteristiche della bomba a mano SRCM 35	13
- Caratteristiche della bomba a mano OD/82	13
- Istruzioni per l'uso della bomba a mano	14
- Lancio da fermo con l'arma a tracolla	14
- Norme di sicurezza	17
- Impiego della bomba a mano	19
- Impiego della bomba a mano controcarri	20

**RIVISTA
MILITARE**

Periodico bimestrale d'informazione
e aggiornamento professionale

Direttore responsabile:
Pier Giorgio Franzosi

Redazione:
Via di S. Marco n. 8 - Roma
Telefono 6794200

